

Mercoledì santo la «Notte degli ulivi» all'Eremo

Fuci, tradizioni educative a confronto

Alla scoperta della famiglia, guardando a Family 2012. «Famiglia, tradizioni educative a confronto»: questo il titolo dell'incontro che il gruppo Fuci diocesano propone mercoledì 28 alle 11.30, nell'edificio U6 della Seconda Università degli Studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo nuovo 1. Il percorso culturale che i fucini ambrosiani compiono quest'anno esplora i temi della famiglia sotto diversi aspetti: in questo appuntamento il mondo familiare sarà inquadrato da un punto di vista interculturale. I fenomeni di immigrazione che hanno segnato l'Italia hanno infatti posto a contatto persone e culture diverse. E quindi anche stili di vita e tradizioni educative differenti. Contro e dialogo si impongono come necessità vitali, ma le difficoltà ci sono. Quali, allora, le prospettive? Quali i ruoli delle istituzioni educative, della scuola, della famiglia? A trattare sarà il professor Raffaele Mantegazza, docente di Pedagogia interculturale in Bicocca. Dopo la sua relazione, ci sarà il dibattito. L'incontro è aperto a tutti, ma l'invito si rivolge soprattutto a studenti, professori, personale tecnico-amministrativo della Bicocca: «Scegliere di tenere qui l'incontro è anche un modo per cercare di far conoscere meglio la proposta della Fuci in questa università», spiega Nicol Vessia, studentessa che ha organizzato l'iniziativa. Attualmente noi pochi fucini della Bicocca siamo aggregati al gruppo diocesano, ma in futuro speriamo di crescere tanto da costituire un gruppo dedicato proprio agli studenti del nostro ateneo». (P.B.)

DI PAOLO BOVIO

Le fiaccole accese, la salita silenziosa all'eremo, la veglia nella notte per avvicinarsi al mistero della Passione e della Pasqua, in ascolto di un testimone. Sono gli ingredienti fondamentali della «Notte degli ulivi», anche quest'anno proposta a tutti dagli studenti universitari della Fuci, insieme all'Ac diocesana. Come di consueto, la veglia si svolgerà nella serata del Mercoledì santo: un momento privilegiato per fermarsi a pregare e riflettere, prima di accostarsi ai giorni del Triduo pasquale. Sarà ospitata dalla suggestiva cornice dell'Eremo San Salvatore, sopra Crevenna, frazione di Erba. Dopo il ritrovo, a tutti i partecipanti verranno consegnate delle fiaccole, con le quali si inizierà l'ascesa del sentiero che porta all'eremo. Giunti nella chiesa della casa per ritiri, si

inizierà la veglia di preghiera. Anche la «Notte degli ulivi» di questo 2012 sarà all'insegna dell'incontro con una figura significativa di laicato cristiano: quest'anno, il testimone di cui ci si metterà in ascolto è Armida Barelli, che ha attraversato da protagonista il primo Novecento, contribuendo in modo decisivo alle vicende sia storiche sia ecclesiali. Amministratore unico dell'editrice «Vita e pensiero», tra i collaboratori più importanti di padre Agostino Gemelli, contribuì a raccogliere l'appello di Giuseppe Toniolo per la fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Impiegata fin dal 1917 nella Gioventù Cattolica Femminile Milanese, diffuse e consolidò il movimento in tutte le diocesi italiane, non fermando la sua azione nemmeno negli anni del regime fascista. Fondatrice di un istituto secolare di

ispirazione francescana e dell'Opera della Regalità per avvicinare il laicato alla liturgia, fu anche vicepresidente generale dell'Azione cattolica dal 1946 al 1949. Importante anche il suo impegno in politica: in prima fila nella battaglia per il voto alle donne, nelle prime elezioni della neonata Repubblica contribuì all'affermazione della Dc. Nel 2007 è stata dichiarata venerabile da papa Benedetto XVI. Durante la veglia saranno presentate la sua vita e la sua spiritualità, e sarà possibile anche leggere e ascoltare brani tratti dai suoi testi. Ma come mai per la «Notte degli ulivi» di quest'anno è stata scelta proprio questa figura? «La vita e l'opera di Armida Barelli sono state studiate approfonditamente da una ragazza del gruppo Fuci dell'Università Cattolica, Irene Saonara», spiega Giacomo Perego, presidente della Fuci diocesana. «Irene,

studentessa alla facoltà di Scienze politiche, è rimasta affascinata dalla figura di questa donna tanto da farne l'oggetto della sua tesi di laurea triennale. Un ottimo esempio, dunque, di come per noi fucini lo studio non resti mai un semplice dovere o un mezzo per realizzarsi professionalmente, ma desti domande profonde e apra sempre più all'intelligenza della fede. Quella di Armida Barelli è stata una vita vissuta all'insegna dell'incontro con Cristo, che si è tradotto in impegno concreto per la crescita del laicato e la presenza cristiana nella società: una figura importante, insomma, da far conoscere a tutti i giovani e in particolare a chi vuole vivere da cristiano l'avventura dell'università». L'appuntamento per la «Notte degli ulivi» è mercoledì 4 aprile all'Eremo San Salvatore; il ritrovo è fissato per le 20.45.

Per la XXVII Giornata mondiale della gioventù nella Domenica delle Palme, si terrà l'appuntamento diocesano con l'Arcivescovo. Sono in programma

le testimonianze nella città e la veglia di preghiera in piazza. Un momento dedicato agli educatori per la nuova tappa dell'itinerario «È bello con Te»

Adolescenti a Cinisello per l'incontro con Scuola

DI MARIO PISCHETOLA

Sarà un anticipo di festa quello dell'Incontro diocesano Adolescenti che si terrà a Cinisello Balsamo nel pomeriggio di domenica 1 aprile con il cardinale arcivescovo Angelo Scola. Un anticipo perché nei suoi temi già svela il mistero della Pasqua, presentando l'esperienza dell'apostolo Tommaso che davanti al Risorto pronuncia il suo «Mio Signore e mio Dio» («una sorta di anteprima anche nel luogo perché l'Incontro diocesano adolescenti si celebrerà a poche centinaia di metri dall'aeroporto di Bresso, là dove avverranno le celebrazioni principali del VII Incontro Mondiale delle Famiglie con il Santo Padre. «La scelta di Cinisello Balsamo», spiega don Samuele Marelli, responsabile del Servizio Ragazzi, Adolescenti e Oratorio, «va oltre questo elemento simbolico, che certamente avvicina ulteriormente a Family 2012. Il decanato che ci ospita, che coincide con la città, ha dimostrato in quest'ultimo periodo una forte vivacità nell'ambito della pastorale giovanile e della pastorale familiare. Vorremmo che gli adolescenti della nostra diocesi possano cogliere gli aspetti di testimonianza e le motivazioni di fede che sostengono il lavoro della comunità cristiana di questo territorio». La formula dell'Incontro diocesano adolescenti prevede dalle ore 15 momenti di «IncontroAdo» in cui i gruppi percorreranno le vie della città per mettersi in ascolto delle persone e delle aggregazioni che sostengono la vita delle giovani generazioni e delle famiglie, soprattutto quelle che hanno a che fare con il disagio e la malattia. «Tutte le realtà che daranno testimonianza», dice don Marelli, «hanno uno sguardo missionario sulla città e sono espressione di una fede incarnata che si manifesta nella carità. Di questo hanno bisogno gli adolescenti oggi: «toccare con mano» che è possibile vivere e operare nel nome di Gesù senza perderne in felicità, anzi



Un momento dell'incontro diocesano adolescenti del 2011. Nel riquadro, il manifesto di quest'anno

acquistando una rinnovata gioia di vivere». L'espressione «Mio Signore e mio Dio» guiderà la Veglia di preghiera, che inizierà alle ore 18 in piazza Gramsci, nel centro di Cinisello Balsamo, e avvalorerà negli adolescenti la consapevolezza che il dono ricevuto della vita e della fede, grazie all'incontro con il Risorto, può essere restituito con il dono di sé. «Gli adolescenti della nostra diocesi», continua don Marelli, «avranno il primo dialogo ufficiale con il cardinale Angelo Scola. Un colloquio che avverrà in un contesto di preghiera intensa e partecipata. Sarà certamente un primo contatto che confermerà un reciproco legame fra le generazioni dei più giovani e l'arcivescovo». L'invito finale della Veglia di preghiera, che terminerà verso le ore 19, sarà a vivere con efficacia i giorni della Settimana Santa. La scelta della Domenica

delle Palme è ormai tradizionale per l'Incontro diocesano degli adolescenti perché si pone come celebrazione della Giornata mondiale della gioventù quando questa si svolge nelle singole diocesi, proprio all'inizio della Settimana Autentica. «Ma», conclude don Samuele Marelli, «l'Incontro diocesano identifica per gli adolescenti il cuore del loro percorso di fede che consiste nel confronto con il mistero della Pasqua. Stiamo per partire con l'anno I del nuovo itinerario diocesano adolescenti che offre un nuovo modo di accompagnare i ragazzi in cui fede e vita si integrano alla luce del Risorto». Proprio durante l'Incontro a Cinisello Balsamo, alle ore 17, gli educatori degli adolescenti sono attesi per la presentazione della prima tappa dell'itinerario «È bello con te» che inizierà a settembre.

Iscrizioni ancora aperte. Disponibile il materiale per gli «IncontroAdo»

Per partecipare all'Incontro diocesano adolescenti in programma a Cinisello Balsamo domenica 1 aprile occorre iscriversi entro giovedì 29 marzo presso il Servizio per i Ragazzi, gli Adolescenti e l'Oratorio (via S. Antonio, 5 - Milano) compilando la scheda a disposizione sul sito web www.chiesadimilano.it/pgfom (sezione adolescenti). I partecipanti potranno ritirare il materiale per gli IncontroAdo e i pass di accesso per la Veglia anche domenica 1 aprile direttamente in piazza Gramsci a Cinisello Balsamo dove verrà allestito, dalle ore 14, un punto segretaria.

l'11 aprile l'udienza del Papa

Seimila 14enni a Roma con un invito a Family 2012

Saranno seimila i partecipanti pellegriani che si faranno portavoce insieme per un «arrivederci» al Papa al VII Incontro mondiale delle famiglie. La missione dei ragazzi quest'anno sarà anche quella di farsi «cassero si fa carico di tutto quello che noi rifiutiamo e mettiamo in discarica» nella nostra vita, la solitudine, l'incomprensione, il dolore, il male, la morte. Come segno pasquale abbiamo quindi voluto «recuperare» le beole sbrecciate dal piazzale come supporto per un crocifisso. Non è solo un espediente per finanziare la ristrutturazione. Crediamo possa essere davvero un piccolo «esercizio spirituale», che in questo modo ci consegna anche la memoria di quanti prima di noi hanno posato i propri passi sul sagrato per recarsi in chiesa. Ci ha fatto accompnagnato al battesimo, consegnato la fede, annunciato speranza».

Benedetto XVI in cui i quattordicenni si faranno portavoce insieme per un «arrivederci» al Papa al VII Incontro mondiale delle famiglie. La missione dei ragazzi quest'anno sarà anche quella di farsi «cassero si fa carico di tutto quello che noi rifiutiamo e mettiamo in discarica» nella nostra vita, la solitudine, l'incomprensione, il dolore, il male, la morte. Come segno pasquale abbiamo quindi voluto «recuperare» le beole sbrecciate dal piazzale come supporto per un crocifisso. Non è solo un espediente per finanziare la ristrutturazione. Crediamo possa essere davvero un piccolo «esercizio spirituale», che in questo modo ci consegna anche la memoria di quanti prima di noi hanno posato i propri passi sul sagrato per recarsi in chiesa. Ci ha fatto accompnagnato al battesimo, consegnato la fede, annunciato speranza».

Stefania e Fabio responsabili diocesi Azione cattolica adolescenti

Cercasi coordinatori per l'Oratorio estivo

È stato già annunciato il tema del prossimo Oratorio estivo e già si sta per mettere in moto la macchina organizzativa per la realizzazione del progetto che vedrà centinaia di migliaia di ragazzi coinvolti nell'estate in oratorio. Per partire con il piede giusto occorre iniziare dalla regia educativa. Per questo molte parrocchie stanno facendo richiesta di giovani che possano ricoprire il ruolo di coordinatore responsabile dell'Oratorio estivo 2012: in oratorio ci sono i ragazzi, le strutture, ci sono anche gli animatori ma manca spesso chi coordina tutte le attività della proposta estiva. La Fondazione Oratori Milanesi (Fom) sta cercando giovani con esperienza da indirizzare nelle parrocchie.

Chiunque fosse disponibile a investire tempo e energie per l'Oratorio estivo, abbia compiuto 24 anni e possa dimostrare di avere le competenze adeguate può candidarsi entro venerdì prossimo 30 marzo, inviando il modulo disponibile sul sito www.chiesadimilano.it/pgfom (sezione ragazzi e oratorio). I giovani, dopo un colloquio in Fom, saranno inviati in una delle parrocchie che avranno fatto richiesta (domanda che deve essere rivolta con le stesse modalità e apposito modulo sempre entro venerdì 30 marzo). Per i giovani questa offerta di disponibilità è un'opportunità di lavoro retribuito, seppur a breve durata per il periodo estivo, ma ancor più può risultare un ottimo

tirocinio per chi intenda verificare il proprio orientamento vocazionale e/o professionale. Questa esperienza può infatti essere qualificante per chi prevede di compiere o sta già compiendo il percorso di formazione triennale per responsabile delle istituzioni di pastorale giovanile. Oltre che una scelta personale, la disponibilità dei giovani a ricoprire il ruolo di coordinatore di Oratorio estivo può seguire una decisione di una comunità parrocchiale o pastorale che avendo alcuni giovani con le determinate caratteristiche chiede a qualcuno di essi di mettere in gioco le proprie capacità al servizio di un altro oratorio, in un impegno che assume dunque una dimensione missionaria. (M.P.)

Bovisio Masciago, originale «segno pasquale»

DI VERONICA TODARO

Prima le tessere del mosaico, poi il portacandelo, ora il crocifisso: la realizzazione di importanti interventi di manutenzione delle strutture parrocchiali. L'ultima novità riguarda il rifacimento del sagrato della chiesa di San Pancrazio. Se infatti è già stato presentato alla Soprintendenza per i beni architettonici il progetto per la nuova pavimentazione del piazzale antistante la parrocchia, adesso è il momento di raccogliere le offerte per poter procedere con i lavori. L'intervento è infatti vincolato, dato che la piazza è considerata un bene

storico-artistico. Da qualche giorno è così possibile acquistare «un pezzo di sagrato» con la rappresentazione del crocifisso da poter appendere nella propria abitazione. I pezzi sono limitati ed è quindi indispensabile prenotarli in archivio parrocchiale. Per la pavimentazione di piazza Anselmo IV la spesa prevista è di 98.319 euro, che serviranno per la sostituzione della pavimentazione e per l'installazione di corrimani per favorire l'ingresso in chiesa. Sulla piazza verranno inserite nuove panche in pietra e porta biciclette, oltre ad accessori arredo esterno. «Come impegno quaresimale», spiegano dalla Comunità pastorale, «abbiamo chiesto ai fedeli anche un contributo straordinario per i lavori di ristrutturazione del sagrato. È sembrato interessante riprendere l'immagine pasquale del Salmo 118:

«La pietra scartata dai costruttori è diventata la pietra d'angolo, la più importante della costruzione. Così la celebrazione della Pasqua ci ricorda che il Signore si fa carico di tutto quello che noi rifiutiamo e mettiamo in discarica» nella nostra vita, la solitudine, l'incomprensione, il dolore, il male, la morte. Come segno pasquale abbiamo quindi voluto «recuperare» le beole sbrecciate dal piazzale come supporto per un crocifisso. Non è solo un espediente per finanziare la ristrutturazione. Crediamo possa essere davvero un piccolo «esercizio spirituale», che in questo modo ci consegna anche la memoria di quanti prima di noi hanno posato i propri passi sul sagrato per recarsi in chiesa. Ci ha fatto accompnagnato al battesimo, consegnato la fede, annunciato speranza».